

COMUNE dell'AQUILA

bozza per la discussione nella

2° COMMISSIONE CONSILIARE
GESTIONE del TERRITORIO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

*Linee ed Indirizzi per l'elaborazione
del*

nuovo P.R.G.

*del Comune dell'Aquila
metodi, contenuti, tempi*

Settembre 2012

*Il presente Documento è stato elaborato e discusso dall'Associazione politico culturale **Domani L'Aquila** sulla base di una proposta del presidente Prof. P. Properzi elaborata insieme a: Ing. Annalisa De Cristoforo, Ing. Donato Di Ludovico, Arch. Fabio Andreassi, Ing. Federica Pignatelli, Ing. Filippo Lucchese, Ing. Luana Di Lodovico, Ing. Luca Iagnemma.*

In particolare hanno fornito un contributo critico i coordinatori delle aree tematiche: Politiche Sociali:

P. Acitelli, F. Fiorenza;

Gestione del Territorio:

G. De Amicis, R. Berardi, R. Di Paola

Programmazione e Sviluppo :

R. Berardi, R. Marola

Affari Istituzionali e Regolamenti:

G. M. Isidori, V. Tonus

Premessa	<i>pg.</i>
1. Perché un nuovo Piano – ripensare l'urbanistica aquilana	6
2. Un sistema di pianificazione complesso	14
a. Copianificazione di Area Vasta/ verso una nuova governance	16
b. La scala urbanistica	24
c. Il Piano tra Ri-costruzione e città nuova / da dove ripartire	30
3. Alla ricerca di un ruolo e di un modello di sviluppo	35
- La Città Università	42
- Le risorse per il turismo	44
- Servizi Attrezzature e Centralità	48
4. L'Architettura della città - Un diverso punto di vista	54
5. Le Modalità, le strutture e i tempi	62

Glossario

Abbreviazioni



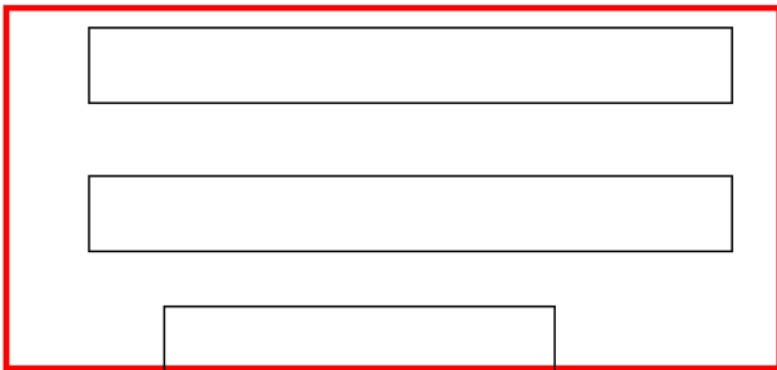
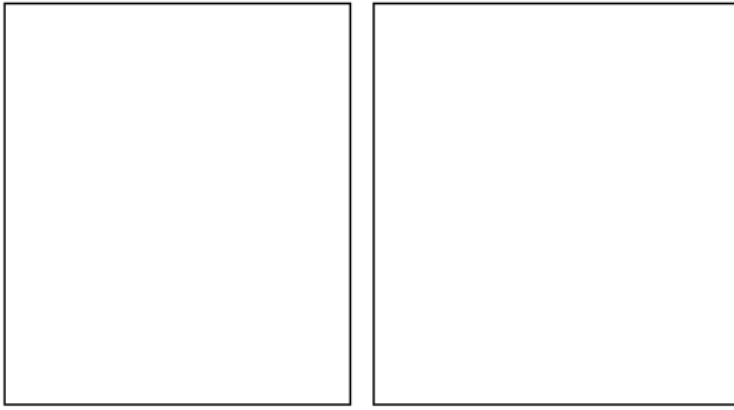




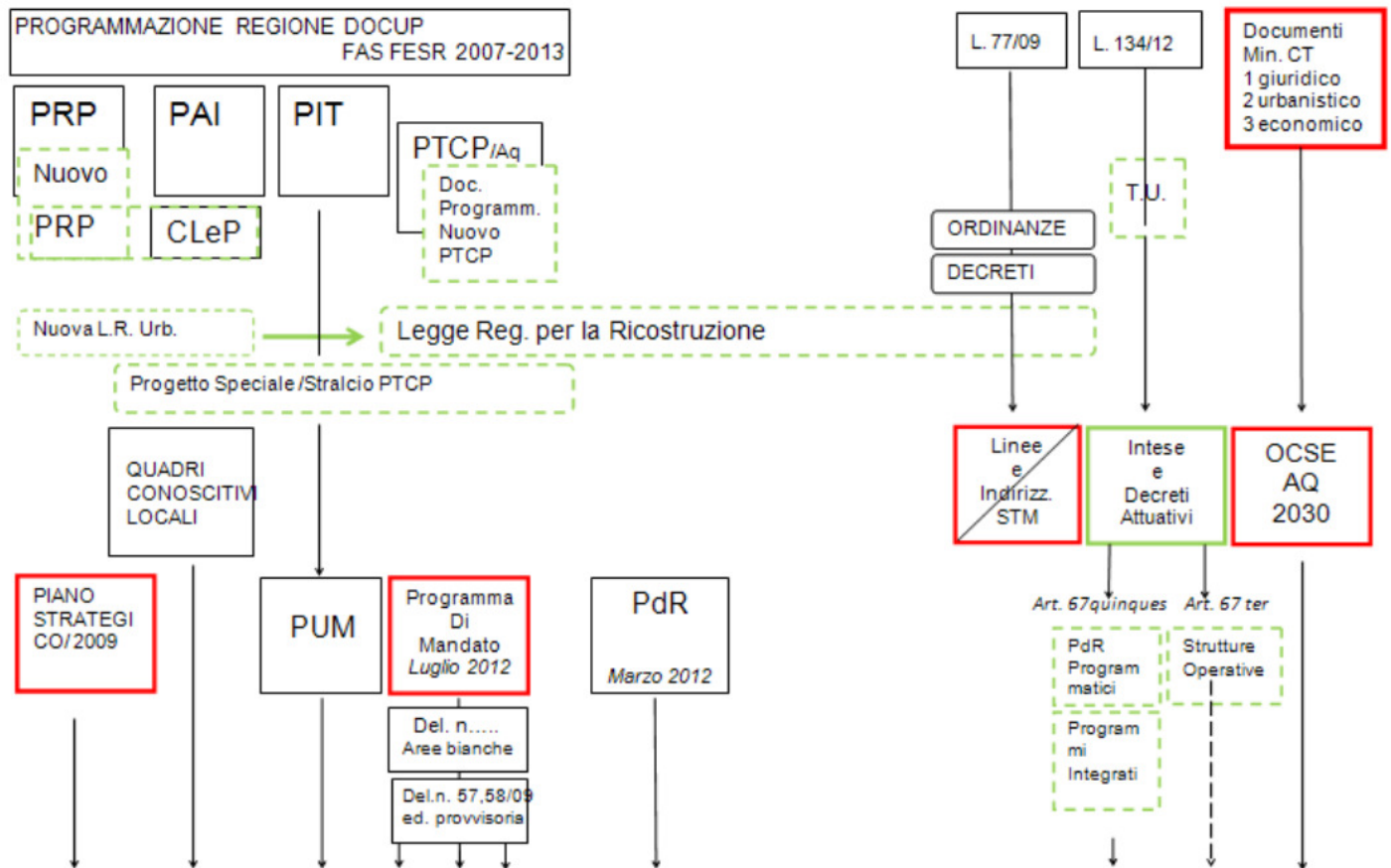




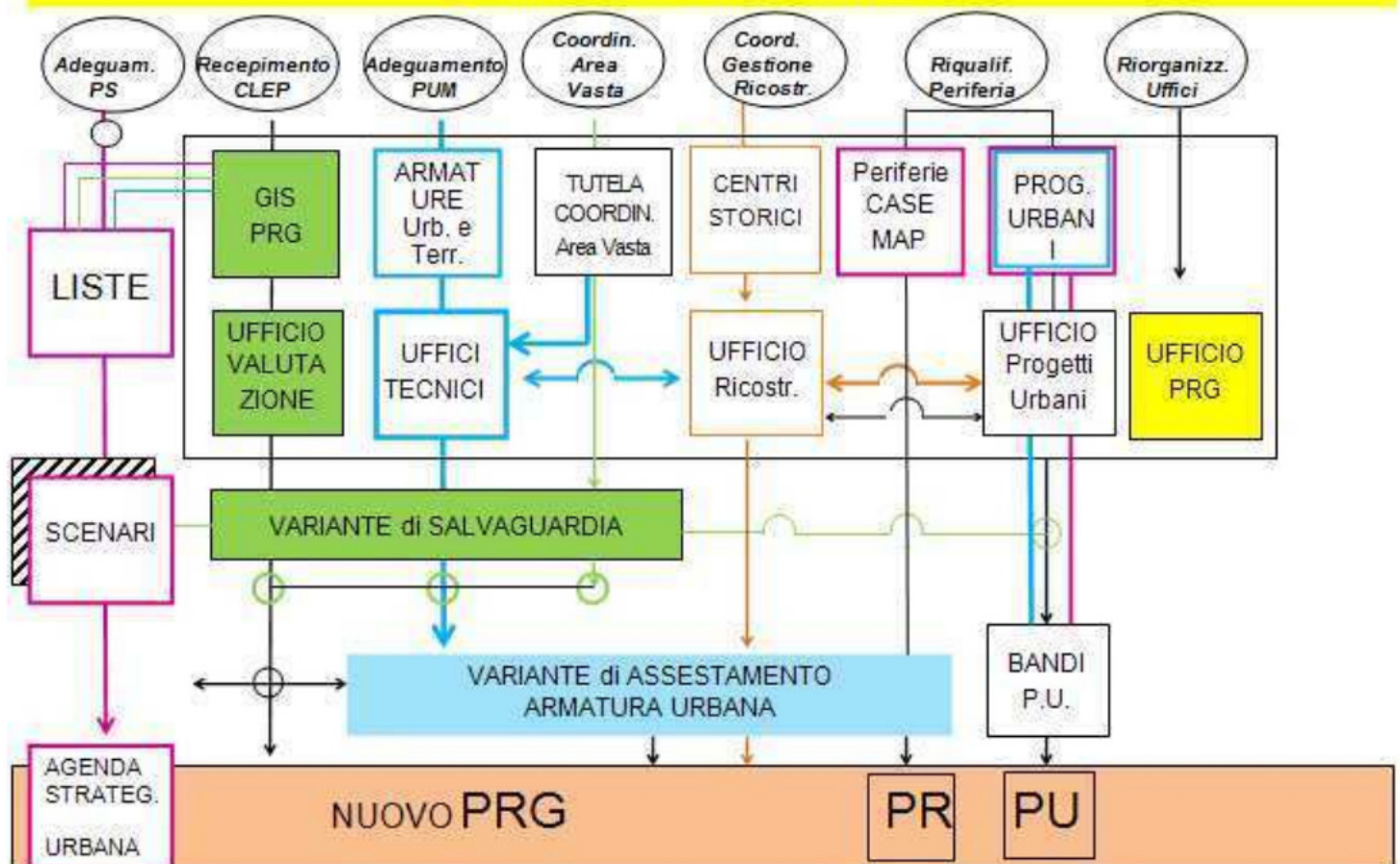
[illegible]



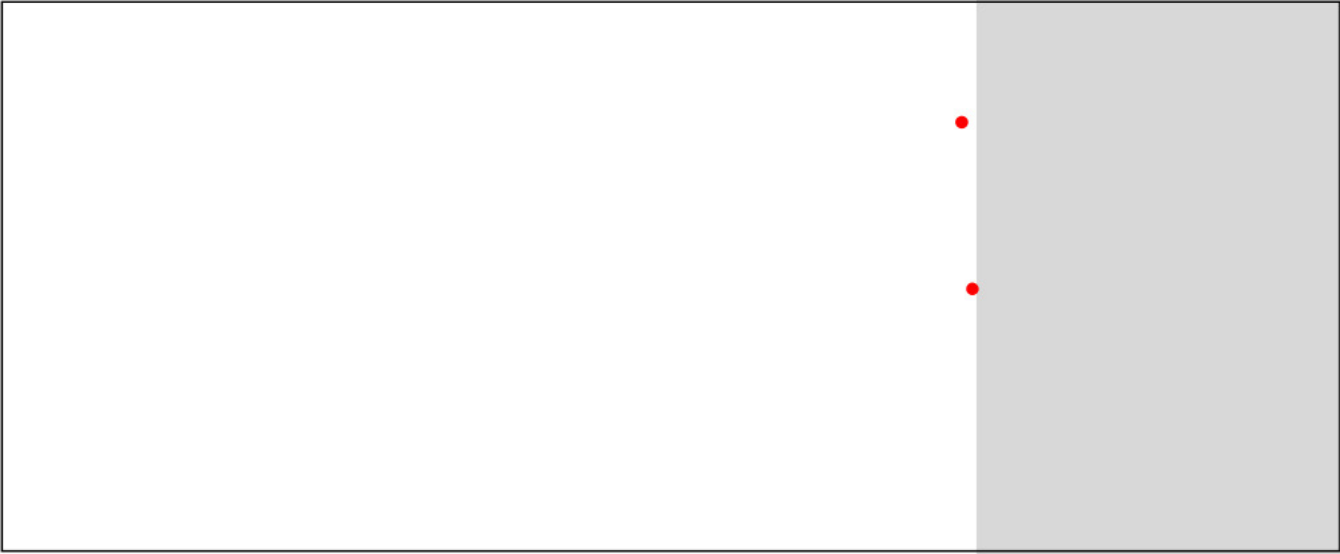




DOCUMENTO PROGRAMMATICO /AQ governo del territorio e nuovo PRG

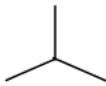
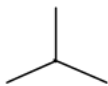
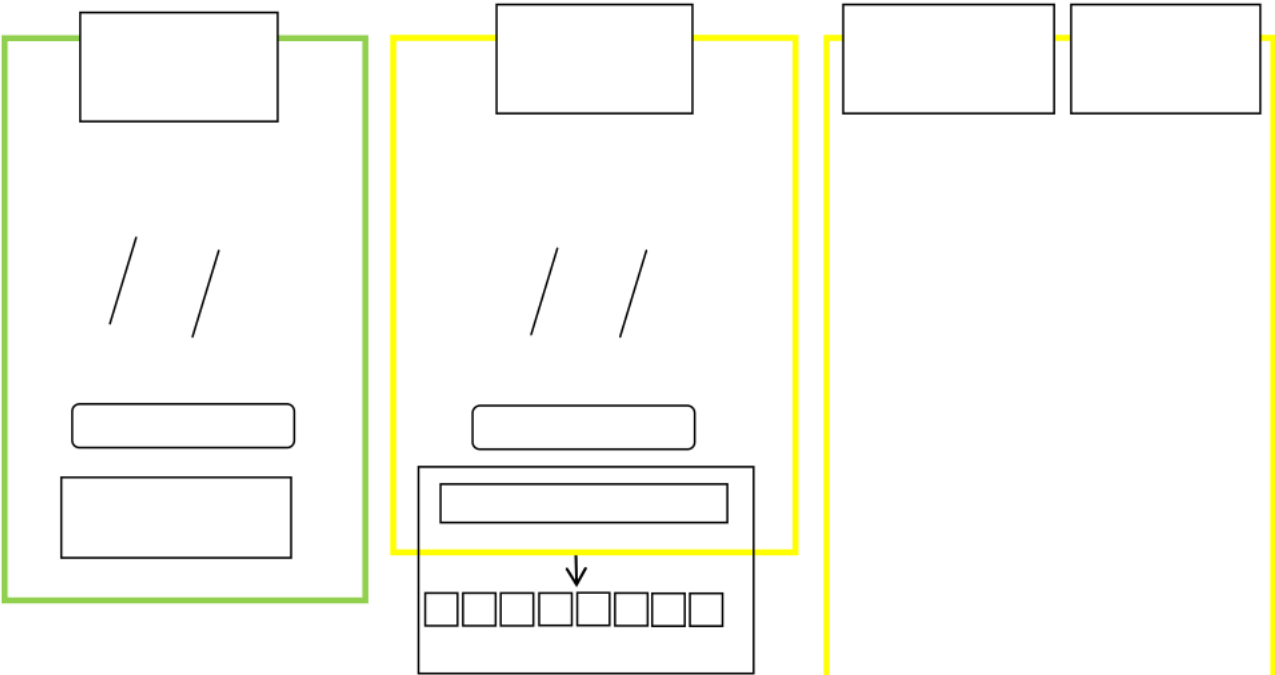






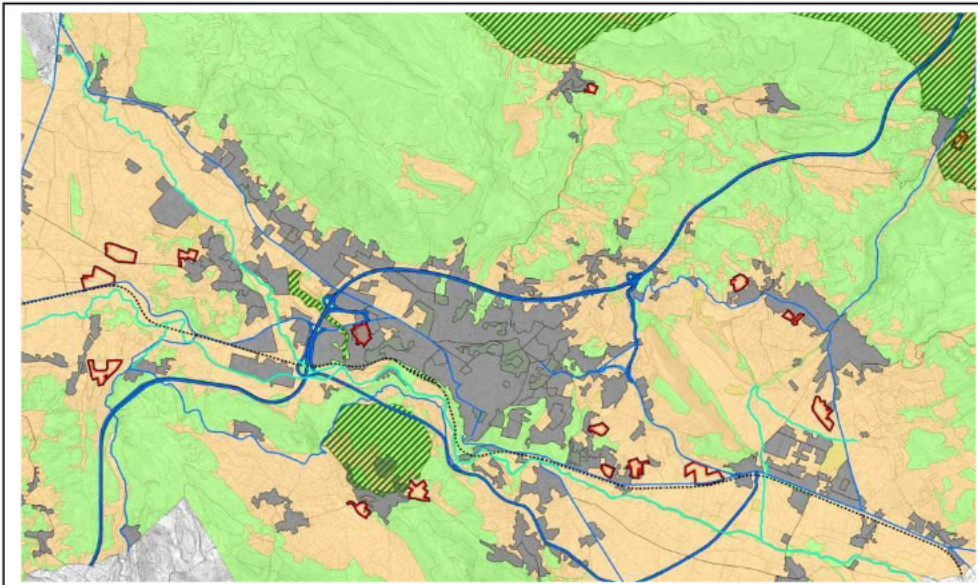


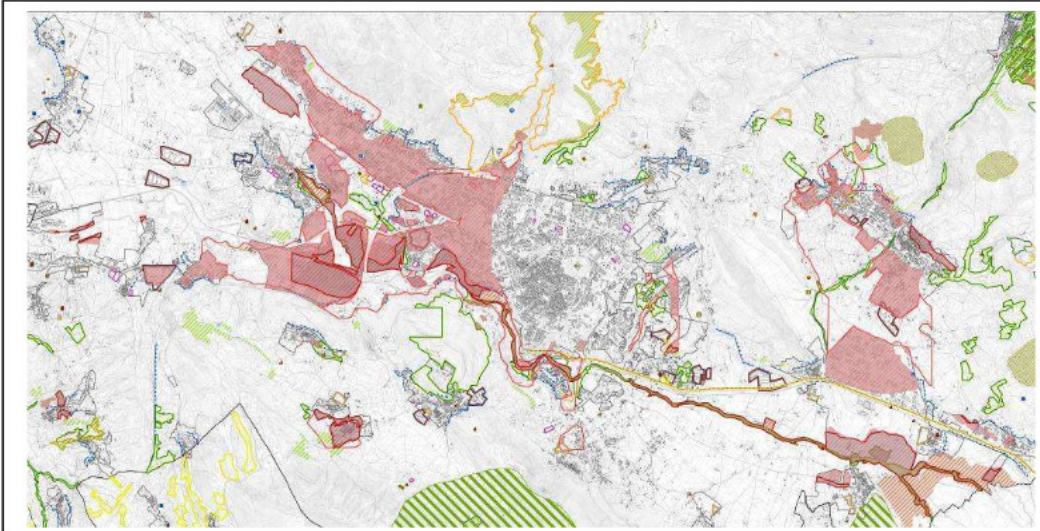
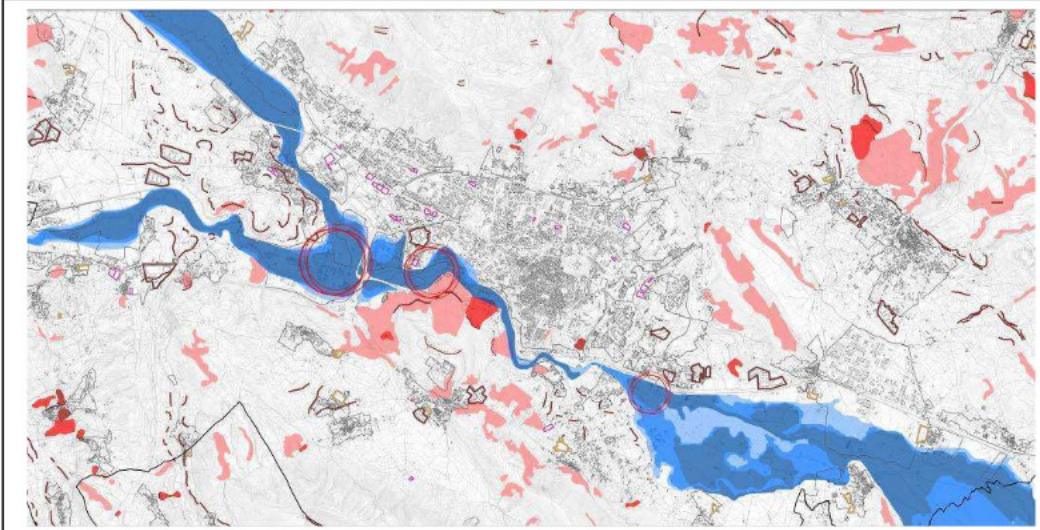
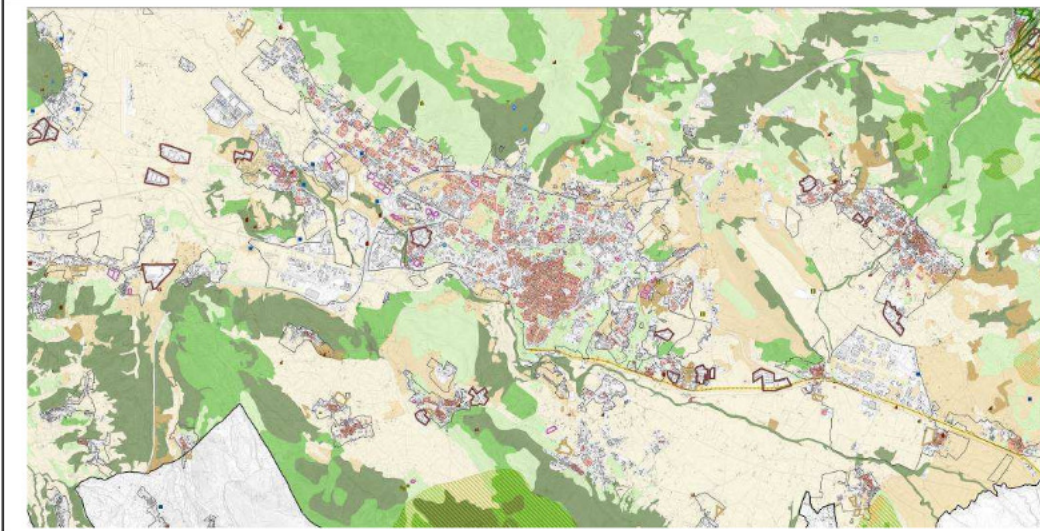








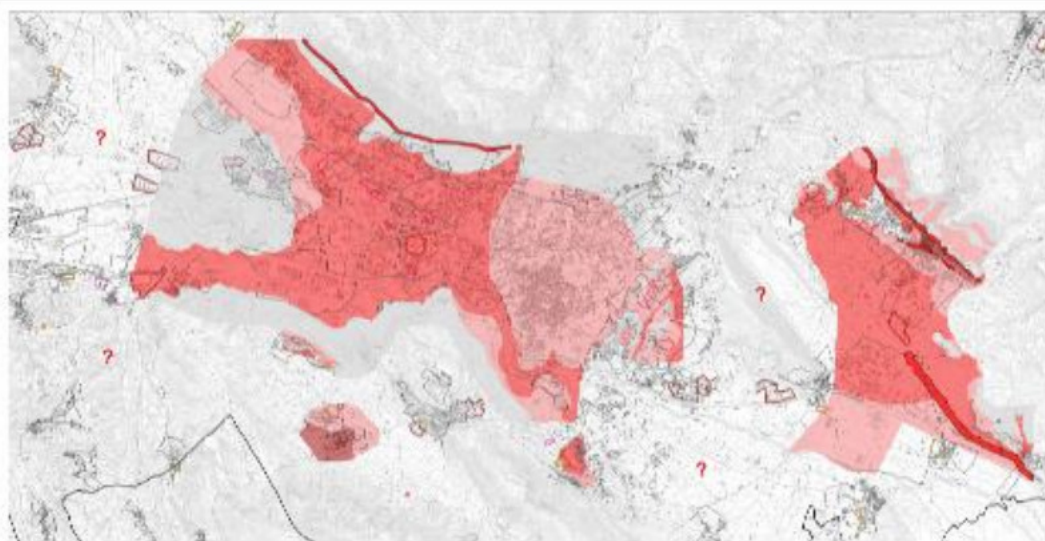






VINCOLI

- DLsg n 44/04 e sommi artt. 142 e 146
- Piano Paesaggistico Abruzzo (ed. 2004)
- DPR n. 357/97



zonizzazione sismica

Conoscere prima di scegliere avrebbe consentito di evitare alcune scelte "obbligate" che hanno pesantemente trasformato l'intero Sistema Insediativo (dalla localizzazione del Progetto C.A.S.E., alla indiscriminata autorizzazione di manufatti "provvisori", alle politiche dello struzzo relative alle sentenze TAR di riclassificazione delle aree a servizi).

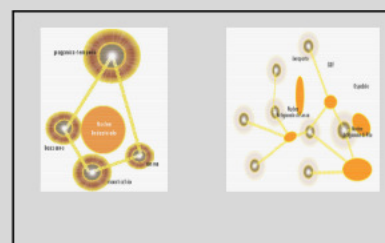
Questo sistema conoscitivo istituzionale, condiviso, ma al contempo perfettibile attraverso osservazioni tecniche e ricognitive, può divenire altresì la base (Report Ambientale – Indicatori – etc) per tutte le forme di valutazione strutturata inspiegabilmente eluse in tutte le fasi della Ricostruzione.

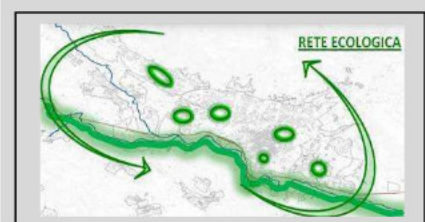
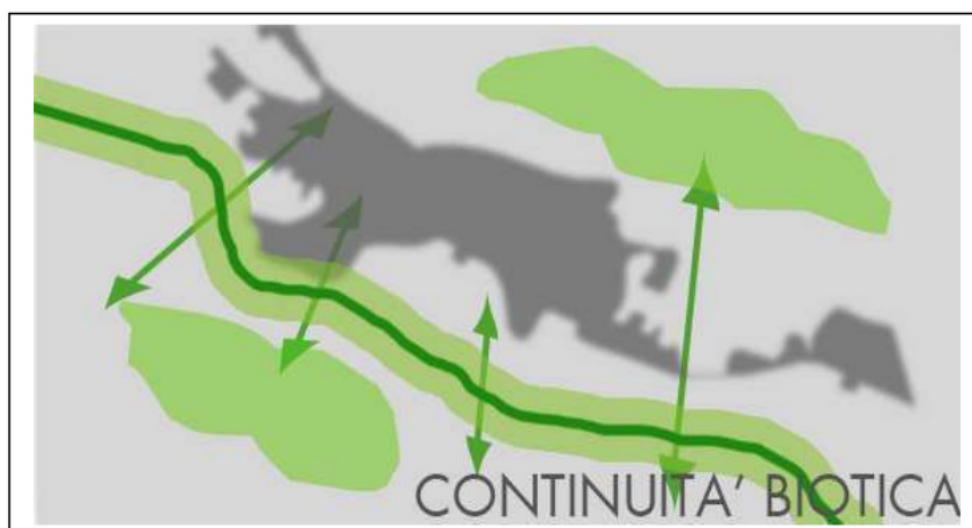
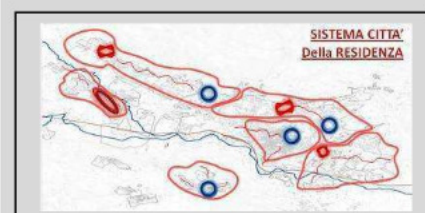
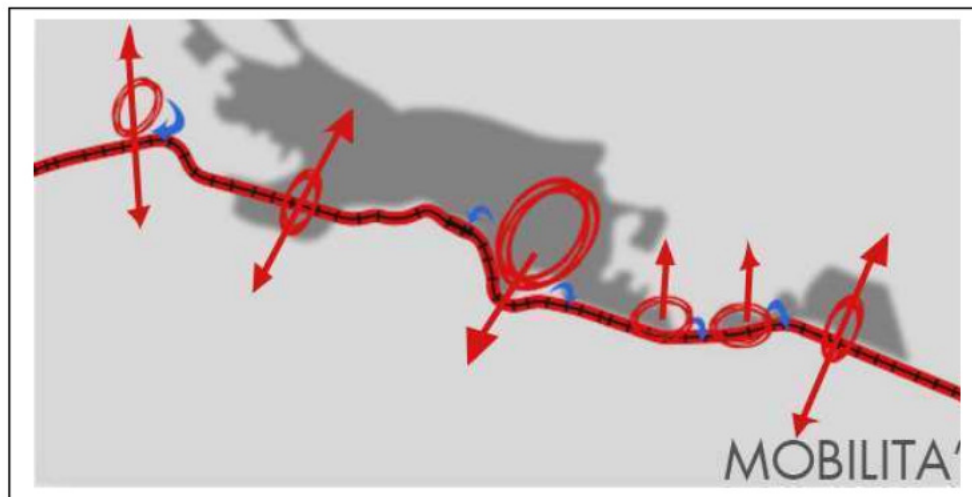
La modificazione del processo di governo (Quadro conoscitivo istituzionale – Verifiche di coerenza e di compatibilità, che superano l'intera l'inutile burocrazia delle tradizionali

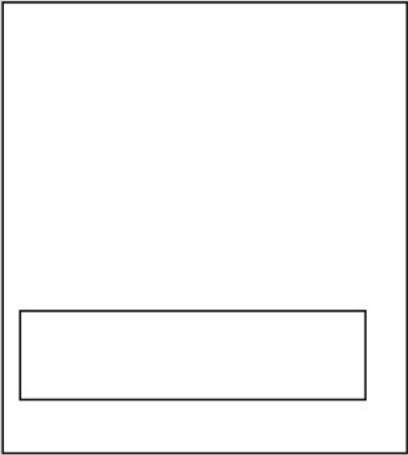
da: Tesi di Laurea – Univ. Aq
"L'Aquila: Metodologie e
Tecniche per la Ricostruzione"
di A. Di Cristofaro e F. Pignatelli

Il Quadro Conoscitivo come Report ambientale per la VAS













•

•

•

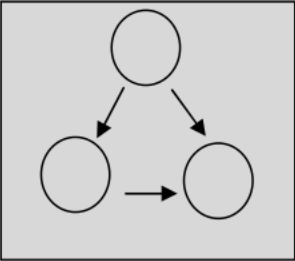
•

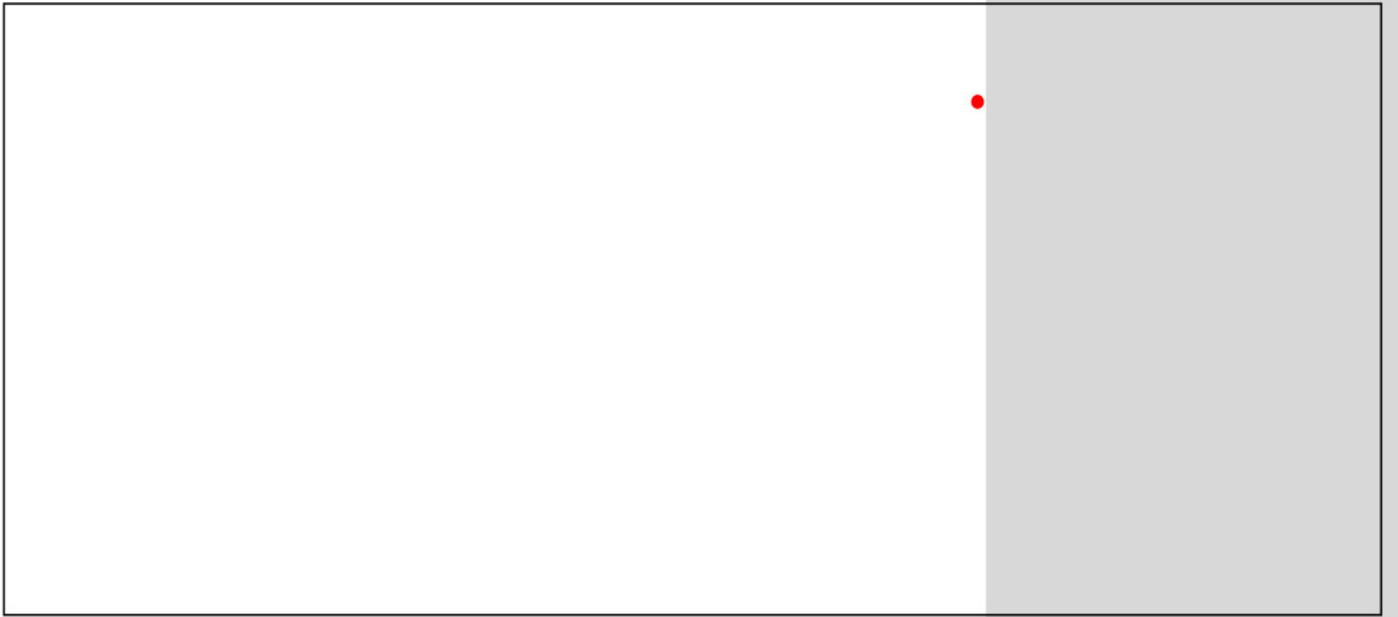
•

•

•

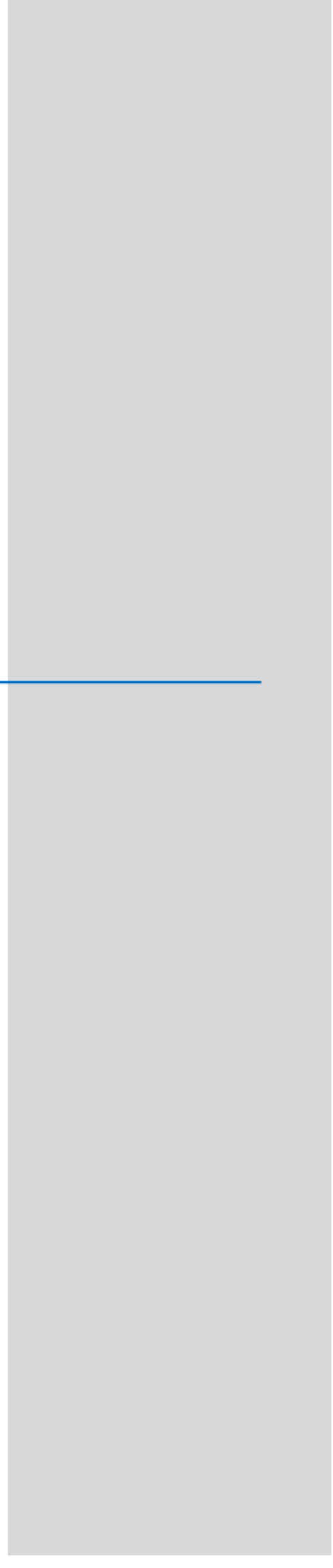




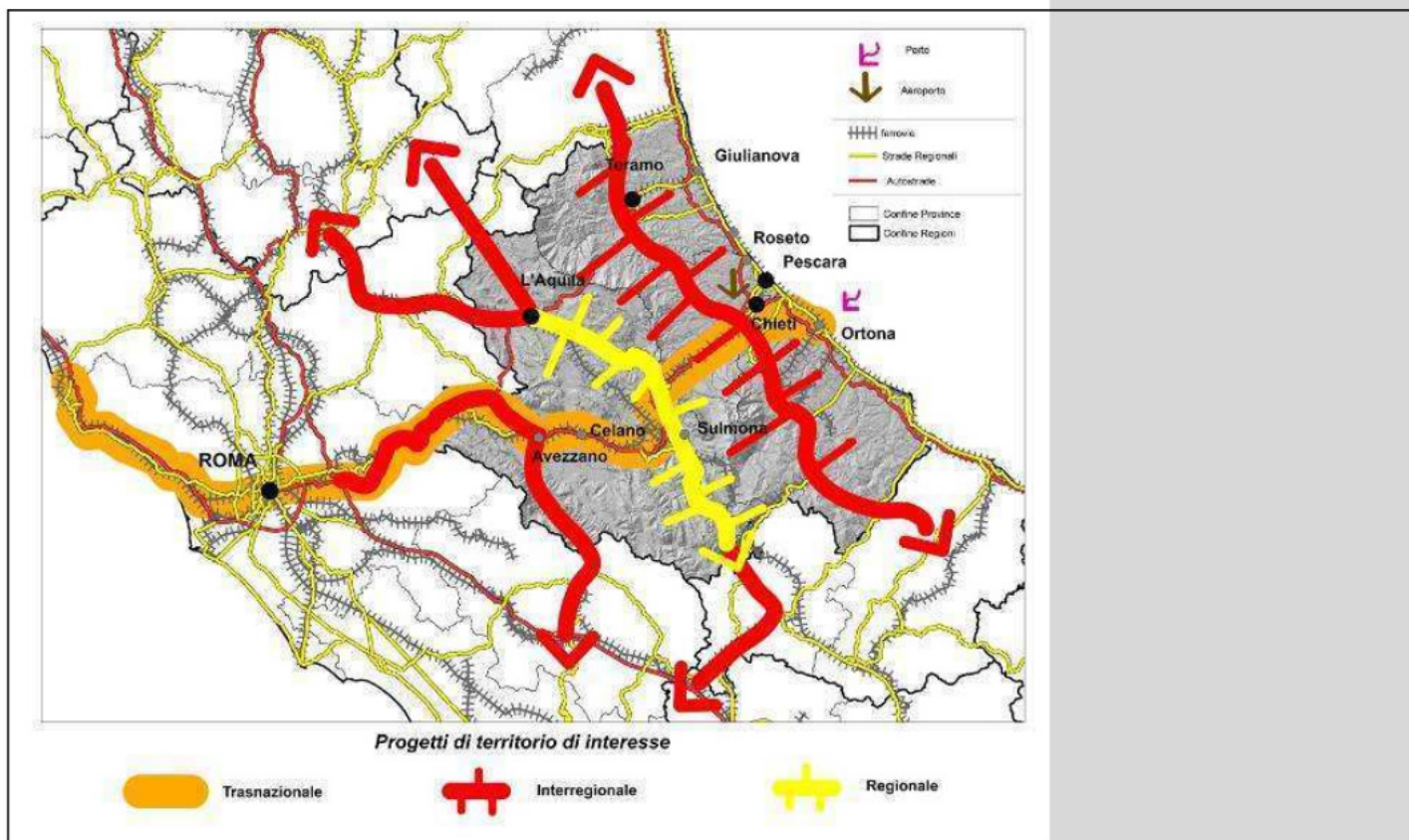


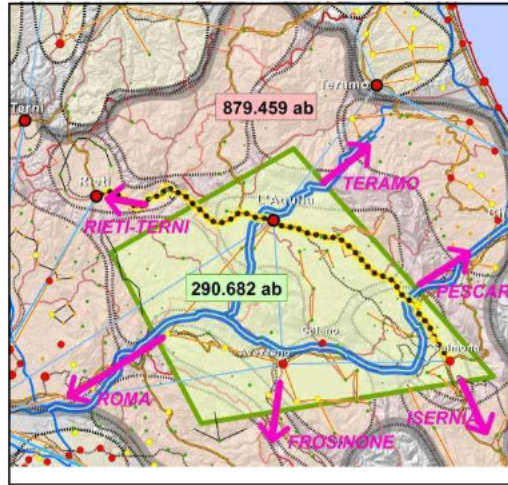
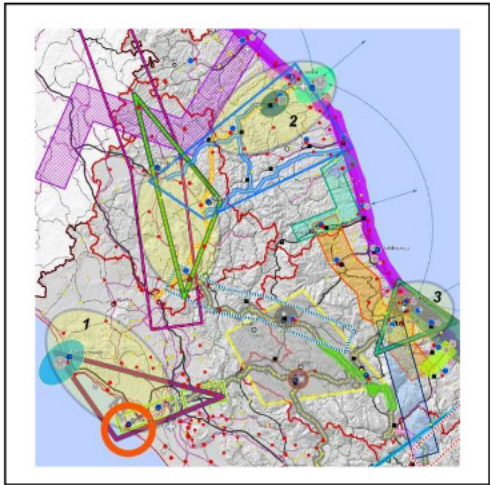
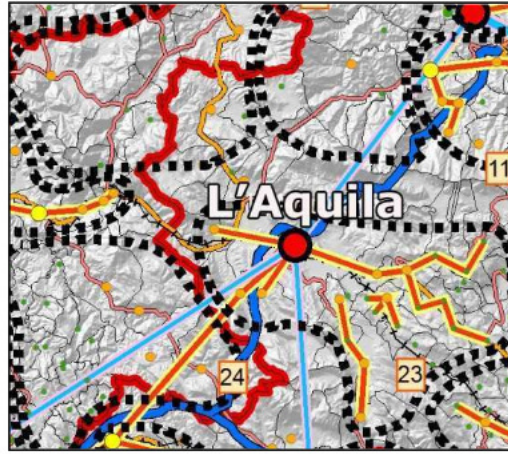
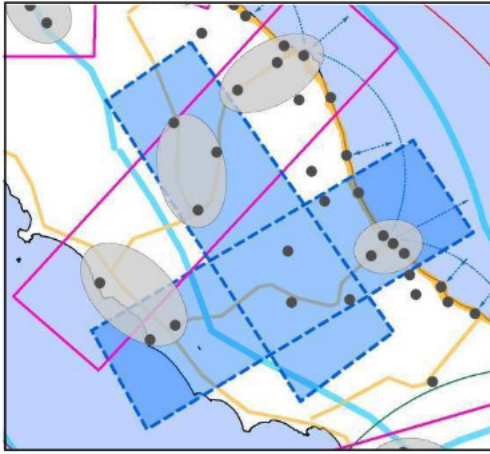
[illegible]



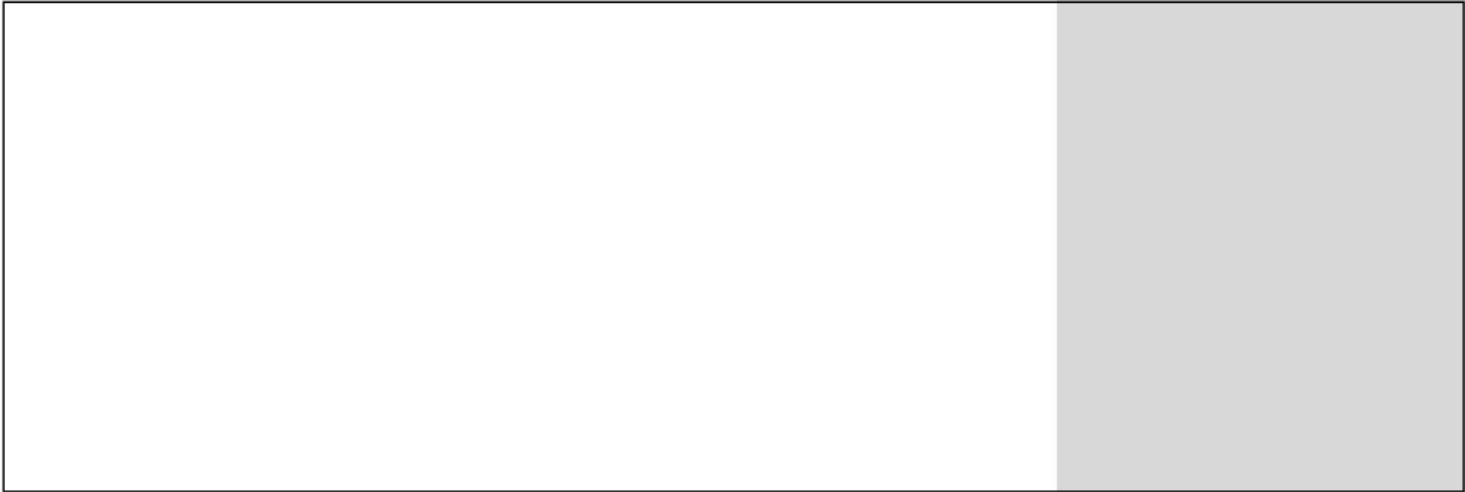










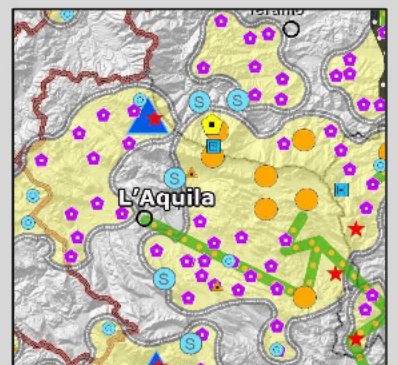
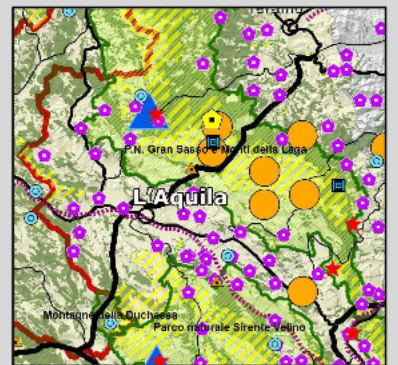






	Iscritti	Immatr.
2008-2009	23.235	-
2009 -10	20.015	5.137
2010-11	25.717	7.604
Provenienti da:		
Prov. AQ	42%	
Regione	26%	
Italia	32%	





rispondenza del profilo dell'offerta alla futura città ma anche alla unicità della sua storia e della sua anima.

Quest'ultimo aspetto posto a base della candidatura a Capitale Europea della cultura 2019 deve essere considerato di assoluto rilievo e strettamente connesso con le conseguenti scelte anche urbanistiche.

In termini esemplificativi e sintetici l'immagine rarefatta del profilo della città disegnata da E. Lear negli anni 40 dell'ottocento rappresenta in termini quasi metaforici l'anima della città, così come essa si rappresenta agli aquilani.

Possono ovviamente esserci altre immagini, alcune foto che ne materializzano l'aria fredda e tagliente nel lento procedere dei corpi tanto cara a R. Colapietra, o quella monumentale e dechirichiana rappresentativa della grande Aquila tra le due guerre e consolatoria come quinta delle nostre inconsapevoli giovinezze.

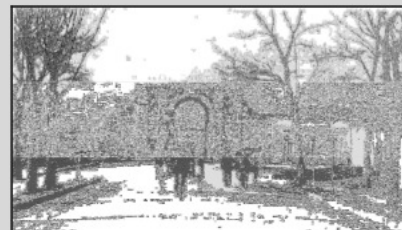
Il senso della città quindi nella sua forma urbana quella che condensata nel suo centro storico, ma che altresì nata dal suo territorio e che permane nella leggibilità delle loro relazioni.

Trasformare tutto ciò in una città usata dal turismo del torpedoni, omologata nello stereotipo della città d'arte italiana non dovrebbe essere l'obiettivo di una vera economia del turismo.

Si tratta allora di partire da una interpretazione di fondo relativa alla messa in valore dei centri storici e dei loro territori e in particolare di quello della città.

In termini opposti a quanto sinora avvenuto nella messa in valore che l'urbanistica ha prodotto in relazione alla rendita fondiaria e che si è materializzato in una trasformazione degli usi, da agricolo a residenziale o produttivo, da residenziale a commerciale, una responsabile messa in valore, coerente con una economia turistica evoluta deve passare attraverso la stabilizzazione degli usi. Si tratta di una radicale inversione di tendenza che deve essere assunta a base delle prossime scelte urbanistiche.

• PM 7h



da:
la fotografia come memoria della città
Aquila tra 800 e 900
L'Aquila 1982



E. Lear
Panorama dell'Aquila particolare

• PM 4W

• PM scheda 2-1
stabilizzazione
vs
trasformazione

Da questo deriva:

- il mantenimento degli usi storici sia nel centro storico sia nel territorio, evitando le modificazioni striscianti che aggirano norme e vincoli, in nome di una perdurante emergenza, impigliando in un simulacro da sagra paesana una città vera e riducendo a deposito di materiali edili i paesaggi agrari storici.
- Il Restauro del Territorio di mezzo costituito in gran parte da paesaggi agrari storici già pesantemente compromessi da uno sprawl autorizzato o comunque consentito
- Il recupero sino alla loro riconoscibilità e percezione estetica delle strutture fondative della città, in primis delle Mura, e delle Porte prendendo spunto dal recente testo di monsignor Antonini L'Aquila Nuova introducendo norme specifiche nel PdR.
- Il Restauro e la messa a sistema delle strutture territoriali portanti: la rete fluviale, le grandi aree naturali i crinali, la viabilità storica minore per una loro fruibilità dinamica.

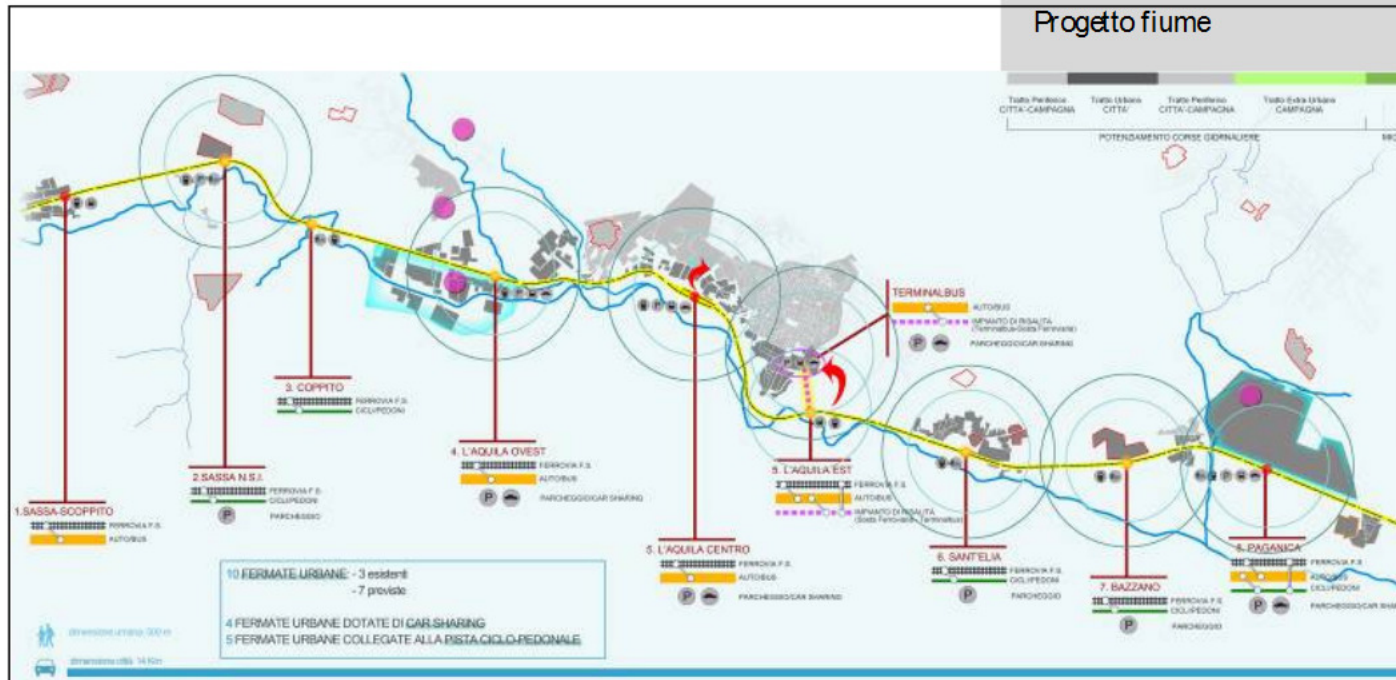
Parchi Agricoli

PM 6m



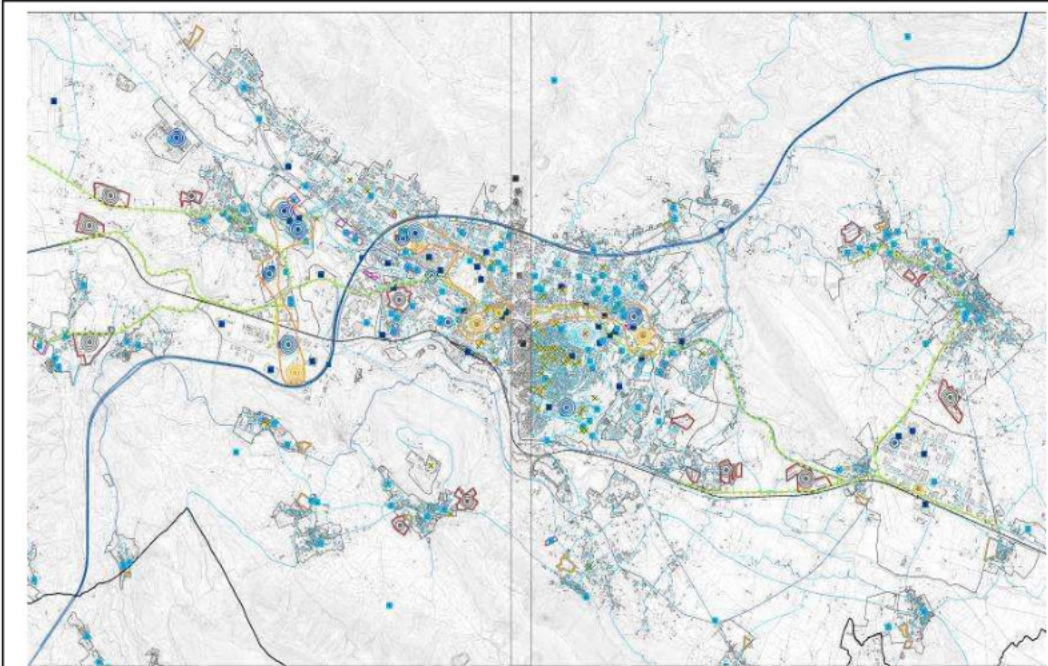
da: O. Antonini
L'Aquila Nuova negli itinerari del
Nunzio
L'Aquila 2012

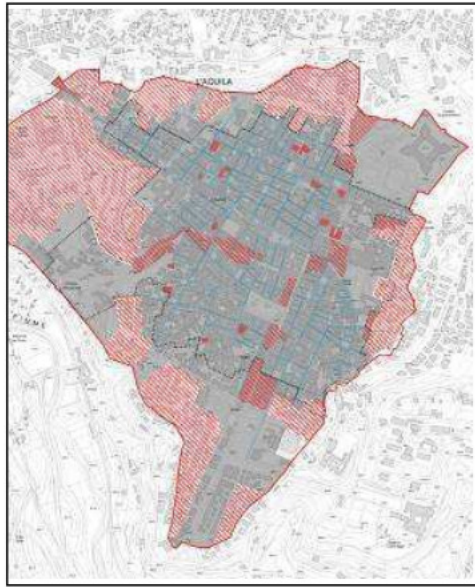
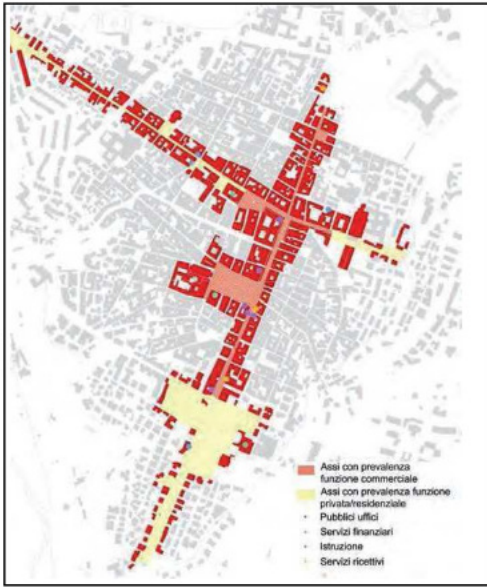
Progetto fiume

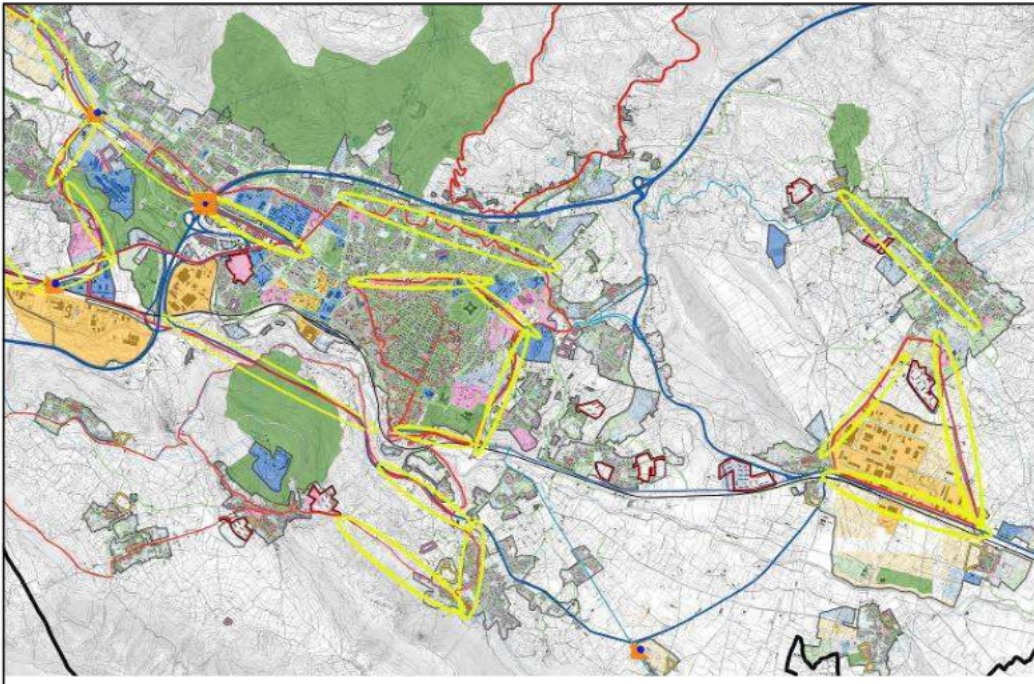


da: Tesi di Laurea Univ. Aq
L'Aquila: Metodologie e
Tecniche per la Ricostruzione
di A. Di Cristofaro e F. Pignatelli



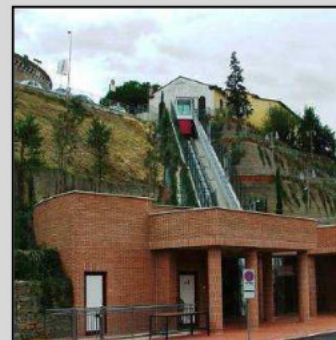






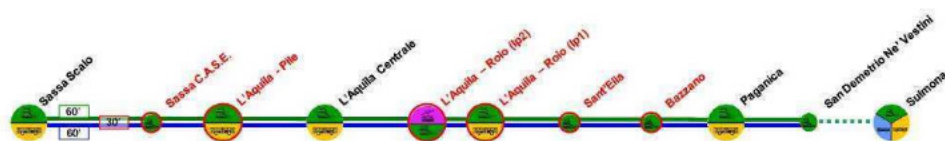
- Nuovo Casello Autostradale di L'Aquila Ovest;
- progetto viario lungo Aterno;
- raccordo SS 80 - SS 17;
- adeguamento del tratto di viabilità di viale Corrado IV compreso fra via Piccinini e via Vicentini;
- strada di raccordo tra via G. Marconi e via A. Moro;
- adeguamento del tratto viario di via della Crocetta compreso fra viale Girolamo da Vicenza e piazza Olivetani;
- Zona a Traffico Limitato del centro storico.





Servizio ferroviario territoriale

Realizzazione del Servizio Ferroviario Territoriale sulla tratta Sassa - San Demetrio



La realizzazione delle fermate previste a servizio del progetto C.A.S.E. è condizionato dalla decisione del Comune sulla destinazione d'uso delle abitazioni del progetto stesso dopo che sarà terminata la ricostruzione del centro storico.

Interventi propedeutici

- Soppressione dei passaggi a livello presenti nella tratta Sassa-San Demetrio;
- attivazione di nuove fermate ferroviaria urbane;
- acquisizione di materiale rotabile di idonee caratteristiche;
- messa a sistema del nuovo servizio ferroviario con le altre modalità di TPL.









